

In futuro programmi tagliati sugli eventi

Non ha riscontrato grande successo in termini di partecipazione l'iniziativa di car pooling attivo sull'A4, una delle arterie più trafficate d'Italia. Il progetto ideato da due ex studenti pendolari, Aldo Bozzoli e Federico Bianchi, è diventato operativo con la collaborazione del Comitato dei pendolari e forzati dell'A4. «Sarebbe stata necessaria una forma di partecipazione molto forte da parte di chi fornisce il servizio — afferma Bianchi — partecipazione che non si è verificata». Tuttavia secondo Bianchi l'iniziativa ha avuto una sua validità quale esperimento pilota, ma per il futuro la società Muoversi — nata dall'esperienza dei due ex studenti e con la collaborazione di altri due

professionisti — si sta orientando verso la fornitura ad aziende di soluzioni di mobilità alternativa basata su car pooling, car sharing tra dipendenti e la sottoscrizione di convenzioni per usufruire di tariffe agevolate sui mezzi pubblici.

Per il futuro non è da escludere il ricorso all'auto condivisa in occasione di singoli eventi: all'Heineken jamming festival di Imola e del Rototom di Osoppo (Ud) sono stati ideati e supportati dagli organizzatori dei servizi di car pooling (dei circa 200mila partecipanti all'evento di Imola, 2.600 hanno raccolto informazioni sul car pooling e 200 l'hanno usato; ad Osoppo su mille interessati, solo 92 l'hanno utilizzato). *(M.Pri.)*